



COMUNE DI COLLESANO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N.16 del 16/02/2021

IMMEDITAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Affidamento incarico ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 con modalità di scavalco in eccedenza – Assistente Sociale Dott.ssa Rossella Campagna.===

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di Febbraio dalle ore 13,20 , nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il Sig.Ferrarello Mariano, nella sua qualità di Vice Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
MELI Giovanni Battista	Sindaco		X
FERRARELLO Mariano	Vice Sindaco	X	
INGRAO Elsa	Assessore	X	
GUZZIO Antonino	Assessore(da remoto)	X	
CULOTTA Vincenzo	Assessore		X
	<i>TOTALE</i>	3	2

Assiste il Segretario Generale Amaducci Ernesto da remoto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: “Affidamento incarico ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 con modalità di scavalco in eccedenza – Assistente Sociale Dott.ssa Rossella Campagna”, presentata dal Sindaco;

Visti i pareri favorevoli sulla stessa resi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Condivisa la proposta e ritenuta meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di approvare, facendola propria in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione che, alla presente viene allegata per formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente

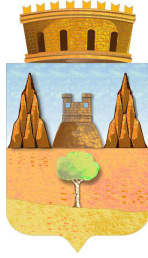
LA GIUNTA MUNICIPALE

Al fine di dare immediata esecuzione al provvedimento,

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di dichiarare, per come in proposta, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000



COMUNE DI COLLESANO
PROVINCIA DI PALERMO

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Municipale

Presentata dal Sindaco

Oggetto: Affidamento incarico ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 con modalità di scavalco in eccedenza – Assistente Sociale Dott.ssa Rossella Campagna.

Il Proponente
Il Sindaco

F.to *Giovanni Battista Meli*

Allegato alla deliberazione della Giunta Municipale n° 16 del 16/02/2021

Il Sindaco
Sottopone alla Giunta Municipale
La seguente proposta di deliberazione

Oggetto: Affidamento incarico ex art. 1, comma 557, L. 311/2004 con modalità di scavalco in eccedenza – Assistente Sociale Dott.ssa Rossella Campagna.

PREMESSO che:

con la deliberazione di G.M. n. 5 del 10/01/2020, era stato affidato incarico ex art. 1, comma 557, L.311/2004 – alla Dott.ssa Rossella Campagna, Assistente Sociale in servizio presso il Distretto Sanitari n. 33 di Cefalù, al fine di garantire l' indispensabile e regolare funzionamento del Servizio Socio-Professionale del Comune di Collesano; che il suddetto rapporto aveva termine il 2 dicembre 2020;

PRESO ATTO che:

il Comune di Collesano si trova, pertanto, sprovvisto della figura dell' Assistente Sociale; che la Legge di Bilancio dello Stato 2021 prevede modalità di potenziamento dei Servizi Sociali degli ambiti Distrettuali e, attraverso questi, dei Servizio Socio-Professionali dei Comuni che ne fanno parte; che con nota prot. 1731 del 10.02.2021 questa Amministrazione Comunale ha rappresentato al Comune capofila del Distretto la necessità di provvedere con urgenza ad attivare le procedure previste dal Decreto Ministeriale n. 15 del 04.02.2021 con cui sono state definite le modalità in base alle quali il contributo di cui all' 1 ,comma 797, inerente alla figura dell' Assistente Sociale, è attribuito all' ambito territoriale e da questo suddiviso, assegnandolo, ai Comuni che ne fanno parte;

CONSIDERATO, pertanto,

che, nelle more della definizione delle procedure necessarie alla stabilizzazione della figura dell' Assistente Sociale nel nostro Comune, occorre adottare provvedimenti urgenti al fine di consentire al Servizio Socio-Professionale dell' Ente di riscontrare le numerose e complesse problematiche poste dalla situazione emergenziale in atto, nonché di interloquire legittimamente con Organi superiori, primo fra tutti il Tribunale;

RILEVATO che il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni rappresenta, nella quasi totalità dei casi, lo strumento che consente di mettere a disposizione del Comune, con immediatezza, un bagaglio di esperienza e professionalità già acquisita nelle materie interessate;

PRESO ATTO che l' istituto di cui all' art. 1, comma 557, della legge 311/2004 assicura una soluzione alternativa e *ad interim*, tesa a contemperare l' efficacia dell' azione amministrativa con l' economicità della stessa;

RITENUTO che questo Ente si trova nella necessità di ricorrere a tale istituto (che la legge ha previsto proprio *“per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall' esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie”* cfr. Corte dei Conti, Sez. reg.le di controllo per il Veneto, delib. 17/2008 dell' 8 maggio 2008);

RICHIAMATI:

l' art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che dispone: *“Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell' impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti”*;

l' art. 53, comma 8, del medesimo decreto secondo il quale: *“le pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione”*;

l' art. 91 del D.lgs. n. 267/2000 il quale dispone che *“gli enti locali - adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;

l'art. 92, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 il quale recita: “*Gli enti locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purché autorizzati dall’Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti*”;

l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005) ai sensi del quale: “*i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono servirsi dell’attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre pubbliche amministrazioni locali, purché autorizzati dall’Amministrazione comunale di appartenenza*”.

L’orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all’assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l’autorizzazione espressamente richiesta dall’art. 92, comma 1 TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all’art. 1, comma 557, della legge 311/2004;

VISTA E RICHIAMATA, altresì, la deliberazione n. 17 del 20 maggio 2008 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, che, in merito alla necessità o meno della stipula di un contratto di lavoro (conformemente a Corte Conti Piemonte n. 200/2012 *supra cit.*) ritiene “*che questa non sia necessaria, in quanto la formula organizzativa introdotta dall’art. 1 comma 557 non altera la titolarità del rapporto di lavoro con il soggetto interessato, che resta comunque dipendente dell’amministrazione di provenienza. Le modalità operative dell’utilizzo potranno invece essere disciplinate in un atto convenzionale o in un accordo di collaborazione tra ente utilizzatore ed ente di appartenenza*”; la medesima Corte dei Conti, inoltre, nell’affrontare la problematica relativa al rapporto tra art. 1, comma 557 cit. e articolo 36 del T.U.P.I., sostiene che “*Il comma 557 [...] detta una disciplina particolare per gli enti locali con meno di cinquemila abitanti, per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall’esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie. L’art. 36 comma 3 [del D.lgs. n. 165/2001], invece, detta una disciplina generale che si rivolge a tutte le amministrazioni, e che è attuabile solo in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali (presupposto mancante nel comma 557), e per una durata massima di sei mesi non rinnovabili (a fronte di un utilizzo sine die nell’altra norma)*”;

VISTE:

la nota prot. 1211 del 02.02.2021 con cui questo Ente richiedeva al Comune di Cefalù di autorizzare la propria dipendente Campagna Rossella, assistente sociale, ad effettuare, ai sensi dell’art. 1, comma 557, L. 311 del 2004, attività lavorativa presso l’Area 1[^] del Comune di Collesano, per il periodo decorrente dalla data di autorizzazione (presumibilmente a decorrere dal lunedì 15 mese di Febbraio 2021) e fino al 30/06/2021, per n.12 ore settimanali da svolgersi fuori dall’orario di servizio presso il Comune di Cefalù;

la nota prot. 1527 del 05/02/2020, con la quale il Comune di Cefalù riscontra la citata richiesta autorizzando la propria dipendente Campagna Rossella, assistente sociale, ad effettuare, ai sensi della normativa citata, attività lavorativa presso l’Area 1[^] del Comune di Collesano, per il periodo decorrente dalla data di autorizzazione (presumibilmente a decorrere dal lunedì 15 mese di Febbraio 2021) e fino al 30/06/2021, per 12 ore settimanali da svolgersi fuori dall’orario di servizio presso il Comune di Cefalù;

PRESO ATTO che la soluzione *de qua*, ossia il ricorso al cd. “*scavalco in eccedenza*” consentirebbe all’Ente la realizzazione delle esigenze *ut supra* descritte, *in primis* l’efficacia dell’azione amministrativa attesa la comprovata esperienza nel settore socio-assistenziale della dipendente succitata;

ACCERTATA l’indifferibile esigenza di ricorrere a tale forma di prestazione lavorativa;

RITENUTA la propria competenza in ordine all'adozione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art.48 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

l’art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

l’art. 1 comma 557 della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005);

il D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE

Di prendere atto della richiesta, effettuata dal Sindaco di Collesano al Sindaco di Cefalù, per l’impiego della

dipendente a tempo parziale Campagna Rossella, Assistente Sociale, ad effettuare, ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004, attività lavorativa presso il Comune di Collesano, per il periodo decorrente dalla data di autorizzazione (presumibilmente a decorrere dal lunedì 15 mese di Febbraio 2021) e fino al 30/06/2021, per n.12 ore settimanali da svolgersi fuori dall'orario di servizio presso il Comune di Cefalù, al fine di garantire l'indispensabile e regolare funzionamento del servizio Socio-Professionale con modalità di scavalco in eccedenza.

Di disporre l'utilizzo della prestazione lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004, della dipendente sopra individuata dalla data di definizione delle procedure (presumibilmente dal lunedì 15 febbraio 2021) e fino al 30/06/2021 con modalità di scavalco in eccedenza, salvo revoca anticipata della presente deliberazione, in attuazione delle motivazioni indicate in premessa.

Di dare atto che il compenso a favore della lavoratrice individuata verrà erogato direttamente dal Comune di Collesano in base alla tariffa contrattuale prevista dal vigente CCNL 21/05/2018 del comparto Funzioni Locali.

Di demandare al Responsabile dell'Area 1^ l'assunzione dei provvedimenti di competenza al fine di prevedere, per il periodo suddetto, l'espletamento del servizio socio-professionale del Comune con l'istituto contrattuale in oggetto il cui costo complessivo ammonta ad € 5.000,00 che sarà impegnato con successivo provvedimento al Cap. 1398.3 "Emolumenti Assistente Sociale".

Di trasmettere copia del provvedimento, per quanto di competenza:

- alla D.ssa Rossella Campagna
- all'Ufficio Personale
- ai Responsabili di Area
- alle RSU aziendali.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. 142/90, RECEPITA DALLA L.R. N° 48/91 E S.M.I. ED ATTESTAZIONE
FINANZIARIA

Sulla proposta di deliberazione, interamente riportata e presentata dal Sindaco

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere :FAVOREVOLE

Collesano, lì 12/02/2021

Il Responsabile dell'Area1^
F.to Filippo Rinella

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere:FAVOREVOLE

Collesano lì, 15/02/2021

Il Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria

F.to Filippo Curione

Letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Mariano Ferrarello

L'Assessore Anziano
F.to Guzzio Antonino

Il Segretario Generale
F.to Ernesto Amaducci

Per copia conforme all'originale

Lì, 16/02/2021

Il Segretario Generale
Ernesto Amaducci

N. _____ Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- Sarà affissa a questo Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 44/91 e s.m.i., a partire dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni.
- E' divenuta esecutiva il 16/02/2021

decorsi 10 giorni della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16, comma 2, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale
Ernesto Amaducci

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, a partire dal _____ per rimanervi quindici giorni _____ consecutivi nell'albo pretorio on – line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1, della L.18 Giugno 2009 n. 69) al N. _____ Reg.

Dalla Residenza Municipale li, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale